

Al via le domande per il bando Isi-Inail



Dal 15 luglio, le micro e piccole imprese operanti nel settore agricolo potranno **compilare la domanda** per richiedere i contributi previsti **dall'avviso pubblico Isi Agricoltura** con cui l'Inail stanZIA 65 milioni di euro per investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il finanziamento in conto capitale va **da un minimo di 1.000 ad un massimo di 60.000 euro e copre il 40% delle spese ammissibili** al netto dell'IVA, valore che per i giovani agricoltori sale sino al 50%.

Destinatari dei finanziamenti sono le micro e le piccole imprese agricole, di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014, che presenteranno progetti relativi sia all'acquisto che al noleggio con patto di acquisto di macchine o trattori sia agricoli che forestali.

«Si tratta di una importante opportunità per incentivare in agricoltura **l'acquisto di nuovi macchinari, trattori ed attrezzature di lavoro, dotati di caratteristiche in grado di abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, il livello di rumorosità ma soprattutto il rischio infortunistico**» ha dichiarato il Sottosegretario alle politiche agricole, Giuseppe L'Abbate.

«Le risorse stanziare riguardano progetti suddivisi per Regione o Provincia autonoma e sono ripartite su due distinti assi di finanziamento – ha aggiunto L'Abbate – di cui 53 milioni di euro da riservare alle generalità delle imprese agricole e i restanti 12 milioni di euro dedicati agli imprenditori giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria».

Alle Regioni del nord sono destinati 36 milioni di euro (Piemonte 10,3; Veneto 6,8; Lombardia ed Emilia-Romagna 6,1; Bolzano 2,4; Trento 1,7; Friuli Venezia Giulia 1,2; Liguria e Valle d'Aosta 0,7 milioni); **a quelle del Sud spettano 17,5 milioni di euro** (Sicilia 5,9; Puglia 2,8; Campania 2,7; Calabria 2,4; Basilicata 1,9; Molise 1,1 e Sardegna 0,7 milioni) mentre **al Centro Italia lo stanziamento è di 11,5 milioni di euro** (Toscana 3,3; Lazio 3,1; Marche 2,2; Abruzzo 1,7 e Umbria 1,2 milioni).

Gli importi potranno subire variazioni tenendo conto dell'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda.

Le imprese potranno presentare soltanto una domanda in una sola Regione o Provincia autonoma e per un solo asse di finanziamento, seguendo la procedura informatica prevista dal sito dell'Inail **la cui chiusura è prevista per il 24 settembre 2020.**